



## Mulino La Torre

Il mulino può essere identificato con quello localizzato in Plano Prati o in Contrata S. Ypoliti dalle fonti trecentesche, e posseduto, tra il 1319 e il 1345, da Accorsinello di Pietro e consorti. Nel 1342 Accorsinello e il nipote Francesco di Ghino, risultano beneficiari di una donazione terriera, finalizzata all'edificazione di una steccaia funzionale al mulino. Nella lira del 1453, la struttura documentata per la prima volta con il toponimo "La Torre", risulta una proprietà di Gabriele di Paolo di Gabriele della famiglia Azzoni, famiglia che manterrà il possesso del mulino perlomeno fino all'anno 1676. Nel 1835, La Torre, già possesso della Marchesa di Arienzo, sarà incamerata nei beni di Anna Dusmet nei Marsili Libelli. Il mulino della Torre, insieme a quello della Torre di sotto sembra abbiano lavorato almeno fino al 1924. Oggi adibito ad abitazione è di proprietà della famiglia Benincasa.

**estratto da:** <http://www.asciano.org/arca/PDF/vie%20d%20acqua%20vie%20di%20terra.pdf>